ABBONAMENTI: Italia e Colonie: Sei numeri settimanali: Anno L. 78 - Sem. L. 38 - Trim. L. 20 - Col 7 numero: Anno L. 87; sem. L. 44; trim. L. 23 — Estero: Anno il doppio [illegible] - Un numero cent. 30 - Arretr. cent. 60 - Direzione, Redazione e Amministr.: via Carducci 7 - Telefoni 1-15 e 8-80 — Spedizione in abbonamento postale

Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno XIII - N. 132

«COL DUCE E PER IL DUCE»

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Venerdì 2 giugno 1944 XXII

Si estende asperrima la lotta dagli Albani a Velletri e a Frosinone

Favorevoli azioni offensive all'Est

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 1. giugno.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Il nemico ha proseguito anche nella giornata di ieri i suoi attacchi in massa soprattutto contro le nostre posizioni sul pendio meridionale dei Monti Albani e nel settore di Frosinone.

Ad occidente di Velletri le nostre truppe hanno respinto in accaniti combattimenti tutti gli attacchi condotti con forte appoggio di carri armati: 23 carri armati nemici sono stati distrutti in tale occasione.

A est di Velletri sono in corso gravi combattimenti con forze nemiche penetrate nelle nostre posizioni.

Un reggimento di paracadutisti d'assalto, al comando del maggiore Timm, si è colà particolarmente distinto.

Presso ed a ovest di Frosinone sono falliti durante tutta la giornata forti attacchi nemici.

Apparecchi da battaglia notturni hanno attaccato la zona della città di Aprilia nonchè batterie e colonne nemiche nella stessa zona con buon effetto.

In Oriente le nostre truppe hanno continuato il loro attacco nella zona a nord di Jassi contro la tenace resistenza nemica e contro violenti contrattacchi. In duri combattimenti, in collaborazione con formazioni di apparecchi da combattimento e da battaglia, sono stati distrutti 37 carri armati nemici. Caccia, apparecchi da battaglia ed esploratori a piccola autonomia hanno abbattuto sopra questo settore 87 velivoli.

Anche nelle propaggini dei Carpazi e nella zona a sud-est di Brodi azioni offensive di carattere locale delle formazioni tedesche e ungheresi si sono svolte con successo malgrado la forte difesa nemica.

La «Luftwaffe» ha attaccato di giorno e di notte il traffico ferroviario sovietico con visibile successo. Numerosi impianti ferroviari e due treni di carburante sono stati distrutti.

Durante un'impresa d'assalto oltre il lago di Plescau, sono stati distrutti sulla riva nord-orientale diversi nidi di resistenza sovietici.

Formazioni di bombardieri nord-americani hanno sganciato delle bombe su diverse località nella Germania occidentale e sud-occidentale. Particolarmente a Osnabrück ed a Hamm sono stati causati danni agli edifici e perdite tra le persone.

Sopra il territorio del Reich e sopra i territori occupati d'occidente sono stati abbattuti 13 velivoli nemici.

Una formazione di bombardieri nord-americani che hanno sorvolato la Romania ha causato nella zona di Ploesti dei danni e perdite tra la popolazione. Forze della difesa aerea tedesche e romene hanno distrutto 28 velivoli nemici.

Apparecchi da combattimento veloci tedeschi hanno attaccato la notte scorsa singoli obiettivi nell'Inghilterra sud orientale.

La situazione

L'epicentro degli attacchi anglo-americani sul fronte dell'Italia meridionale si è trovato nella giornata del 31 maggio soprattutto sul pendio meridionale e sud-orientale dei Monti Albani dove, specialmente nella zona di Velletri ed a sud di questa località, si sono avuti eccezionalmente gravi combattimenti contro forze di fanteria e corazzate delle truppe d'invasione, numericamente molto superiori.

A sud-ovest di Velletri le truppe tedesche sono riuscite a sbaragliare completamente l'attacco di carri armati anglo-americani per mezzo del preciso fuoco dei pezzi anticarro e antiaerei. In tale occasione sono stati immobilizzati 23 carri armati del nemico. I reparti di fanteria dell'avversario, impegnati in questo settore, hanno desistito da ulteriori attacchi.

Ad est di Velletri gli «alleati» sono riusciti, dopo non meno di sette attacchi, a penetrare nelle prime linee tedesche ove si sono avuti combattimenti eccezionalmente aspri svoltisi in parte all'arma bianca. La lotta continua.

Il secondo epicentro si è trovato nella zona presso Frosinone e ad occidente di tale località dove gli anglo-americani hanno attaccato per tutto il giorno malgrado le loro altissime perdite le posizioni tedesche senza riuscire a guadagnare terreno.

Dopo che tutti gli attacchi dell'avversario erano infranti davanti al fuoco difensivo tedesco gli attaccanti hanno preferito prendere di nuovo le posizioni tedesche sotto un violento fuoco tambureggiante.

Nel corso della notte le truppe tedesche hanno spostato le loro posizioni di alcuni chilometri verso il pendio meridionale dell'Apennino centrale.

Dagli altri settori del fronte non si comunicano combattimenti di rilievo.

Nel corso della notte formazioni di apparecchi da combattimento tedeschi ed italiani hanno attaccato efficacemente truppe e colonne di rifornimento nemiche nella zona di Aprilia.

Le operazioni d'attacco tedesche a nord di Iassi sono continuate regolarmente anche ieri benchè i bolscevichi abbiano rafforzato la loro resistenza tentando di riconquistare in contrattacchi il terreno perduto o, almeno, di mantenere le loro posizioni. Essi sono stati però respinti dappertutto ed hanno subito altissime perdite in uomini e materiale. In tale occasione le truppe tedesche sono state appoggiate efficacemente dalla «Luftwaffe», la quale ha impegnato in queste operazioni più di mille apparecchi. Le forze aeree dei bolscevichi hanno pure subito altissime perdite in duelli con le formazioni tedesche.

Anche nella zona ad ovest di Colomea ed a sud-ovest di Brodi le truppe tedesche ed ungheresi appoggiate da apparecchi da battaglia e da combattimento hanno ottenuto sensibili miglioramenti di terreno. Anche in questo zona tutti i tentativi di contrattacco dei bolscevichi sono stati infranti davanti agli avamposti tedeschi.

Nel settore centrale a nord-ovest di Vitebsk i bolscevichi hanno tentato di riconquistare una località caduta i giorni scorsi in mano tedesca.

Nel settore Settentrionale gruppi d'assalto tedeschi sono riusciti, con una operazione di sorpresa oltre il lago di Plescau, ad eliminare alcuni nidi di resistenza sovietici sulla riva settentrionale del lago stesso.

Le truppe tedesche sono rientrate nelle loro posizioni con numerosi prigionieri ed un ricco bottino di armi.

I bollettini romeno e finnico

BUCAREST, 1 giugno.

L'odierno bollettino rumeno reca: *«Sul basso Nistro e nella Bessarabia centrale attività bellica di scarso rilievo. Sulla Moldava, a nord di Iassi, truppe tedesche e romene, appoggiate da carri armati e velivoli da combattimento germanici e rumeni sono riusciti a penetrare nelle posizioni fortificate nemiche e hanno attaccato le truppe sovietiche nel nord.*

Contrattacchi bolscevichi sono rimasti infruttuosi.

In questi combattimenti sono stati distrutti settanta velivoli nemici.

In mattinata numerosi velivoli da combattimento americani hanno bombardato le città di Ploesti e di Turn Severin causando perdite fra la popolazione civile.

Sono stati abbattuti parecchi quadrimotori nemici.

HELSINKI, 1 giugno.

Sull'istmo della Carelia vivace fuoco di artiglieria.

Nel settore centrale dell'istmo, il tentativo di un reparto d'assalto nemico di penetrare nelle posizioni finniche, effettuato con l'appoggio di armi pesanti ed apparecchi da combattimento è stato frustrato.

Nella parte occidentale dell'istmo, gruppi d'assalto nemici sono stati respinti in due punti.

Sull'istmo di Maaselkae è stato respinto un attacco effettuato da un gruppo d'assalto nemico appoggiato da un violento fuoco di artiglieria.

Negli altri settori del fronte nulla di notevole da segnalare.

Sul lago Ladoga batterie costiere hanno messo in fuga cannoniere nemiche.

Sull'istmo di Carelia è stato abbattuto un caccia nemico.

Le perdite dell'aviazione anglo-americana nelle operazioni del mese di maggio

1839 velivoli - Diecimila uomini di equipaggio

BERLINO, 1 giugno

I britannici e i nordamericani hanno perduto nel mese di maggio nelle loro imprese contro il territorio del Reich, i territori occupati d'Occidente e nel Mediterraneo, 1839 apparecchi, tra i quali 1026 bombardieri quadrimotori.

Le perdite del personale navigante ammontano almeno a 10 mila uomini.

Di questi apparecchi abbattuti il 75 per cento sono nordamericani.

Altre vittoriose battaglie nei cieli della Romania

BERLINO, 1. giugno.

Formazioni di bombardieri nord-americani che sono penetrati durante la giornata del 31 maggio con scorta di caccia nel cielo romeno, hanno perduto per lo meno 28 apparecchi.

La maggior parte di questi sono bombardieri quadrimotori del tipo «Consolitated B 24» nonchè «Boeing B 17».

Caccia tedeschi e romeni nonchè l'artiglieria contraerea hanno avuto parte eguale ai successi ottenuti.

A quanto apprende l'*Agenzia internazionale di informazioni* dal suo corrispondente aereo dal fronte orientale, si è svolta nel corso della giornata del 31 maggio nel cielo di Jassi una grande battaglia aerea tra apparecchi da caccia tedeschi e sovietici.

Secondo le notizie finora pervenute, i caccia tedeschi hanno riportato un pieno successo.

Essi hanno abbattuto, in singoli scontri aerei sopra le bassure del Nistro e nelle immediate vicinanze di Jassi, per lo meno 87 apparecchi sovietici, per la maggior parte caccia o apparecchi da battaglia.

I sovietici hanno perduto nella giornata del 31 maggio su tutto il fronte orientale 92 apparecchi.

Cinque bombardieri statunitensi costretti ad atterrare in Svizzera

BERNA, 1. giugno.

Un comunicato ufficiale odierno annuncia che sei apparecchi statunitensi, cinque bombardieri ed un caccia, sono stati costretti ad atterrare nel nord della Svizzera.

Gli equipaggi dei bombardieri che che erano feriti, sono stati internati. Il pilota del caccia era ferito.

E' stato detto che gli aeroplani sono stati costretti ad atterrare da una squadriglia di caccia svizzeri e della difesa contraerea.

Un bombardiere che aveva attaccato Ginevra è stato incendiato col suo equipaggio.

Rouen devastata dai vandali anglosassoni

PARIGI, 1. giugno.

Aviatori terroristici anglo-americani hanno compiuto nella giornata di ieri un nuovo grave attacco contro la città di Rouen.

La popolazione ha avuto la perdita di mille morti.

Sono state lanciate bombe dirompenti ed incendiarie e sono state causate gravi devastazioni nel centro della città.

Una chiesa è stata distrutta e il mercato vecchio è ridotto in rovine

Il *Petit Parisien* riferisce che la Cattedrale e il palazzo vescovile sono stati centrati dalle bombe.

L'Arcivescovo di Rouen ha abbandonato il palazzo.

L'*Aujourdhui* riporta un articolo dal titolo: «Gli assassini ritornano sul luogo del loro delitto».

L'istituto Pasteur a Lione distrutto dai banditi dell'aria

PARIGI, 1. giugno.

Durante il bombardamento aereo di Lione gli americani nella giornata delle Pentecoste hanno distrutto il famoso Istituto Pasteur.

Il direttore, il medico assistente e la segretaria sono rimasti sotto le macerie.

Ancora distruzioni a Parma ad opera dei "liberatori,,

PARMA, 1. giugno.

A Parma è stato gravemente danneggiato dall'attacco di bombe il celebre palazzo Milotta del XV secolo, che è la sede del Museo, della Galleria d'arte, della Biblioteca, dell'Archivio di Stato e dell'Accademia delle Arti.

E' stato pure distrutto il celebre teatro Farnese del XVI secolo.

Due "cicogne,, sanitarie aggredite da caccia americani

BERLINO, 1 giugno.

Sei caccia nordamericani hanno mitragliato nei cieli di Rudic (Croazia) due aerei germanici tipo «Cicogna Fiesler» del servizio sanitario che portavano sulle ali ben visibili i segni della Croce Rossa.

Sommergibile nemico affondato nelle acque dell'Egeo

BERLINO, 1. giugno.

Una nave germanica addetta alla caccia di sommergibili, ha distrutto nelle acque dell'Egeo e a colpi di bombe di profondità un sottomarino avversario.

Qualche minuto dopo lo scoppio delle bombe, sono affiorati numerosi frammenti dell'unità avversaria e una macchia d'olio, che si è rapidamente estesa.

Graduale diminuzione della produzione bellica americana

AMSTERDAM, 1. giugno.

A quanto informa l'Agenzia ufficiosa britannica da Washington il presidente dell'ufficio produzione bellica statunitense, Donald Nelson, ha comunicato ieri che la produzione di materiale bellico negli Stati Uniti è diminuita nel mese di aprile del tre per cento rispetto al previsto, anzi in confronto del mese di marzo la produzione è scesa al due per cento.

La graduale diminuzione della produzione si è verificata senza sosta dal settembre dell'anno scorso.

Nuove atrocità bolsceviche

REVAL, 1. giugno.

Un disertore estone, tale Viktor Vask, che era stato costretto dai bolscevichi a combattere per un certo tempo in una formazione di banditi, ha riferito ai giornalisti estoni il caso toccatogli.

Nei combattimenti al Lago Peipus le formazioni di banditi hanno raggiunto il villaggio di Ode. Strada facendo essi hanno incontrato un contadino estone con il suo figlio diciassettenne che si recava con il suo carro trainato da cavalli verso il villaggio Mustwae per scaricare colà delle pietre. Senza nessun motivo, il capo dei banditi ha sparato al contadino un colpo di pistola alla nuca uccidendolo. Al figlio terrorizzato il capo dei banditi ha ordinato di correre a tutta forza. Contemporaneamente i banditi hanno ricevuto l'ordine di dirigere il fuoco delle pistole automatiche contro il giovane, che è caduto a terra colpito da parecchie pallottole, mentre gli assassini si facevano beffa di lui.

Essi si sono impossessati del carro, caricandovi tutto il loro avere che è stato derubato durante la loro marcia.

Più tardi il Vask ha fatto parte di un altro gruppo di banditi ed è stato anche qui testimone di un'infinità di brutali assassini. Sebbene egli, per salvare la sua vita finse di essere bolscevico, gli è stato continuamente rimproverato che egli appartiene a quei popoli delittuosi che sono contrari al bolscevismo.

Allorchè il capo aveva osservato che egli non prendeva parte alle devastazioni e agli assassinii della popolazione, gli è stato detto che se egli non si mostrerà più energico nelle sue azioni, verrà deferito al Tribunale militare.

SULIMAI, 1 giugno.

Il pescatore Krozarow di Karadsa, sulla costa occidentale della Crimea, ha riferito alle autorità romene di Sulimai che il 26 maggio, quando voleva andare a porre le reti, egli ha visto arrivare diversi autocarri provenienti da Eupatoria. Contemporaneamente si è avvicinato al porto anche un motoscafo di sorveglianza. Tre grossi autocarri si sono fermati sul molo e circa quaranta bolscevichi hanno costretto gli uomini che si trovavano sugli altri autocarri a montare sui pescherecci ancorati nel porto. I «cutter» erano sovraccarichi.

«Poco tempo dopo — ha così continuato Krozarow — io udii delle violenti esplosioni ed un intenso fuoco di mitragliatrice. Le navi si trovavano in quel momento a circa quattrocento o cinquecento metri dalla spiaggia. Ho visto chiaramente i due «cutter» carichi di uomini affondare lentamente. Dopo pochi minuti soltanto alcuni naufraghi tentavano disperatamente di raggiungere la riva».

Garibaldi

La Repubblica Sociale Italiana ricorda oggi con fierezza, nel 62° anniversario della sua morte, Giuseppe Garibaldi, il massimo fautore dell'Unità d'Italia, il Condottiero animoso che — suscitando ondate di entusiasmo nei giovani — tanto lottò per la liberazione della sua Patria.

Garibaldi, apostolo delle genti, giganteggia nel libro aureo della storia d'Italia perchè — ripetutamente osteggiato e tradito dalla monarchia sabauda — volle e seppe vincere ogni ostacolo ed abbattere ogni barriera pur di raggiungere il fine supremo di un'Italia libera e unita. Gli stessi ideali che permearono di vivido patriottismo l'azione del biondo eroe nizzardo, sono quelli che oggi il popolo italiano sente profondamente per far sì che la Patria, martoriata e tradita dalla stessa pavida monarchia, risorga a nuova vita dalle rovine, maestra di civiltà fra le genti.

Il nome di Garibaldi è soprattutto un esempio ed un monito ai giovani mentre il nemico è alle porte di Roma, dell'Urbe immortale che ebbe nel Capo delle Camicie rosse un eroico paladino.

Oggi, come allora, il volontarismo italiano ha per insegna un motto fatidico: «Roma o morte». Oggi, come allora, quel motto significa «Italia o morte», perchè, nel nome augusto di Roma, si identifica la Patria nostra.

Il ricordo di Giuseppe Garibaldi possa guidare il popolo italiano sulla via dell'onore e della rinascita.

Ondata di antisemitismo nel Sud America

LISBONA, 1. giugno.

Un'ondata antisemitismo si sta sviluppando nell'America del Sud e specialmente in Argentina dove hanno luogo manifestazioni contro gli ebrei.

Nella provincia del Paranà la popolazione protesta contro l'invadenza dei giudei, che si appropriano delle maggiori fonti di ricchezza e tentano con ogni mezzo di insediarsi nei posti direttivi.

Bilancio di maggio

Duri colpi ai traffici nemici su tutti i mari di guerra

Ventiquattro mercantili e trasporti diciassette cacciatorpediniere e mezzi di scorta due sommergibili otto motosiluranti e tre unità di sicurezza affondati - Ventitrè navi per centosessantanovemila tonnellate e numeroso altro naviglio danneggiati

DAL QUARTIER GENERALE DEL FUEHRER, 1. giugno.

Il Comando Supremo delle Forze Armate germaniche comunica:

Della flotta di rifornimento anglo-nordamericana sono stati affondati nel mese di maggio dall'Arma aerea e dalla Marina da guerra 24 navi mercantile e di trasporto per complessive 131.700 tonnellate e danneggiate altre 23 navi per complessive 169 mila tonnellate. Inoltre sono stati affondati 17 cacciatorpediniere e mezzi navali di scorta, due sommergibili, otto motosiluranti e tre mezzi navali di sicurezza.

Sono stati danneggiati una silurante, numerose motosiluranti e altri mezzi navali.

Impressioni sui Paesi europei di un ambasciatore nipponico

Grande ammirazione per la Germania

TOKIO, 1. giugno.

L'ex ambasciatore nipponico a Roma, Moritiro, si è espresso al suo arrivo nel Manciucuò, sulle sue impressioni raccolte in Europa.

Egli ha avuto parole di simpatia per l'Italia ed ha dichiarato innanzitutto che l'Europa si è liberata dalla mentalità anglo - americana per raccogliersi attorno all'idea della solidarietà continentale. Questo vale anche per i neutrali.

Per la Finlandia, l'ambasciatore ha avuto alte parole di riconoscimento. Egli ha detto che, nonostante lunghi anni di lotta condotta da questo piccolo Paese contro la potente Unione sovietica, la fiducia e lo spirito combattivo sono lì, incrollabili, come il primo giorno di guerra. L'ordine e la disciplina in tutto il Paese sono esemplari.

A proposito della Spagna egli ha osservato che se pure il Paese collabori economicamente con gli Stati Uniti e con l'Inghilterra, essa mantiene la sua neutralità.

A proposito dell'atteggiamento della Svezia egli ha affermato che il regna il concetto che l'unica via per la Svezia è la neutralità.

Passando alla Romania egli ha detto che quanto più si avvicinano le forze sovietiche ai suoi confini e quanto più violenti si fanno i bombardamenti, tanto più cresce il morale della popolazione.

L'atteggiamento della Bulgaria verso il Giappone è particolarmente amichevole.

Sulla Turchia egli ha affermato che, come tutti i neutrali, essa è sotto la forte pressione degli anglo-americani. Ma il presidente Ineonu prosegue la sua incrollabile politica che tende a risparmiare il Paese dalla gravità della guerra.

Egli ha poi parlato della Germania. «Il Reich — così egli ha detto — possiede le migliori condizioni di alimentazione. Gli attacchi terroristici urtano contro la calma e la forza della popolazione». Egli ha concluso: «Dappertutto dove mi sono trovato in Germania, ho avuto l'impressione che il terrorismo aereo nemico ha contribuito in gran parte a fondere il popolo in un'unica solidarietà combattiva che conosce una sola meta: la vittoria».

Una manifestazione dell'alleanza fra Germania e Giappone

TOKIO, 1. giugno.

La distribuzione dei premi per il concorso a premi sul tema «Cosa lega la Germania e il Giappone contro l'America e l'Inghilterra», che si è effettuata nel pomeriggio del 1. giugno nei locali dell'Istituto di Cultura tedesco-giapponese, si è mutata in una significativa manifestazione di una stretta intimità delle Potenze dell'Asse.

Accanto all'Ambasciatore germanico e al presidente dell'Istituto, marchese S. Inouye, sono stati presenti anche il ministro degli Esteri Mamoru Shigemistu e il presidente del servizio di informazioni Eiji Amau

Il marchese Inouye ha rilevato, nel suo discorso di introduzione, che il successo del concorso a premi, che ha avuto luogo contemporaneamente in Germana e nel Giappone, è stato molto incoraggiante: 425 lavori sono giunti all'Istituto di Cultura. La entusiastica partecipazione che è arrivata perfino al fronte, dà al concorso a premi una speciale impronta.

Egli spera che questo concorso abbia contribuito a che il Giappone e la Germania possano anche in seguito unirsi ancor più strettamente nel loro dovere verso il fronte comune.

In Occidente come in Oriente l'ora dell'ultima decisione è arrivata. Perciò la Germania e il Giappone devono oggi rimanere più uniti che mai, poichè si tratta di puntare sulla vittoria finale.

Una silurante britannica colata a picco presso Livorno

BERLINO, 1 giugno.

Unità leggere tedesche hanno attaccato il 31 maggio sei siluranti britanniche a nord di Livorno.

Un'unità nemica è stata affondata ed un'altra colpita gravemente. Le siluranti nemiche hanno lanciato diverse torpedini le quali sono state tutte evitate, cosicchè da parte tedesca non si lamentano danni o perdite.

Poco dopo, a sud-est di Bastia, si è svolto un nuovo grave scontro, ma l'avversario è poi fuggito verso ovest.

Un trasporto statunitense incagliato presso le Farallon

STOCCOLMA, 1. giugno.

A quanto riferisce la «Reuter» da Washington, la nave trasporto «San Francisco» con mille marinai a bordo si è incagliata nelle prime ore del mattino di mercoledì presso le isole delle Farallon.

Centinaia di persone si sono gettate in acqua col loro salvagente.

Incrociatori sono all'opera per i lavori di salvataggio.

Si crede che la nebbia e la pioggia siano state le cause dell'incagliamento.

Le isole delle Farallon sono situate circa 50 chilometri a ovest della «Porta d'oro» di San Francisco.

Il pericolo rosso paventato in Svezia

STOCCOLMA, 1. giugno.

Durante l'assemblea annuale del Partito Nazionale Svedese, il presidente ha sottolineato in un suo discorso i gravi pericoli che incombono sulla Svezia.

«Fra questi — egli ha detto — il bolscevismo è peggiore e per fronteggiarlo ed impedire che esso si estenda alla Scandinavia, non vi è che un solo mezzo: solidarietà fra la Svezia e la Finlandia».

La poderosa marcia giapponese nei territorî dell'Honan

Gravi combattimenti nell'isola di Biak

SCIANGAI, 1 giugno.

La marcia giapponese su Tchangscha, la capitale della provincia dello Honan, continua con indiminuita celerità, riferisce il rappresentante dell'*United Press* da Chung King.

La popolazione civile di Tschangscha viene già evacuata.

Gli ultimi dispacci giunti dal fronte a Chung King confermano che le truppe giapponesi avanzanti avrebbero già raggiunto la riva meridionale del fiume Milo a cinquanta km. a nord di Tschangscha.

Altre formazioni giapponesi sono penetrate oltre Tungcheng, verso sud. Altre due colonne giapponesi hanno avanzato sulla riva orientale del lago Tungting, per effettuare il collegamento con le truppe giapponesi che si trovano sulla riva meridionale del fiume Milo. Una terza formazione giapponese, proveniente da ovest lungo la riva settentrionale del lago Tungting, sospinge le truppe di Chung King nelle montagne.

Circoli militari di Chung King sottolineano che l'Arma aerea giapponese apre la via alle truppe di terra con continui attacchi.

«Nella provincia di Hupeh — secondo la *Associated Press* — i giapponesi avrebbero conquistato il 30 maggio la città strategicamente importante di Kungan».

La «Reuter» comunica che il portavoce del governo cinese ha detto alla conferenza stampa che è evidente che con le operazioni nell'Honan i giapponesi stanno tentando di ottenere il controllo della ferrovia Canton - Han Kan con la distruzione di basi aeree.

Richiesto se dei tentativi di pace sarebbero stati effettuati prima delle operazioni, il portavoce ha risposto: «Noi Tentantivi di pace sarebbero inutili dato che la Cina non li ha avuti mai».

Rispondendo ad una domanda sui prezzi sempre crescenti, il portavoce ha risposto che il loro attuale livello è 415 volte superiore a quello del 1935.

TOKIO, 1 giugno.

Il Quartier Generale giapponese comunica che le forze aeree giapponesi stazionate sullo scacchiere bellico cinese, hanno attaccato gravemente gli aeroporti nemici di Hengyang e Liangshak.

In tale occasione sono stati danneggiati o incendiati oltre venti grandi apparecchi e più di quarantadue piccoli.

Da questi due attacchi tutti i nostri apparecchi hanno fatto ritorno alle loro basi d'appoggio.

Il Quartier Generale delle forze giapponesi nella Cina settentrionale comunica che due cacciatori nemici «P. 51» hanno tentato di compiere una incursione sulla zona a nord-ovest di Pechino verso le ore 23.18 di ieri senza causare danni.

Uno dei due apparecchi incursori è stato costretto ad atterrare presso Hot Shin, nella provincia di Scian Sci, ed è stato catturato da nostre unità terrestri.

Gli ultimi bollettini dal fronte comunicano che i violenti combattimenti contro le truppe nemiche sbarcate il 27 maggio sull'isola Biak, sono ancora in corso.

In attacchi notturni, condotti ininterrottamente dai difensori giapponesi dal giorno dello sbarco nemico fino al 30 maggio, il nemico ha perduto almeno mille uomini.

Il grosso delle forze dell'avversario sono sbarcate presso Bosneck, sulla punta meridionale dell'isola. Esse sono state accerchiate in una zona ristretta tra la spiaggia e le rocce.

Nello stesso modo sono stati respinti tutti gli attacchi nemici contro l'aerodromo giapponese presso Mokmor.

Ad occidente di questa località il nemico sta attualmente concentrando le sue truppe.

Momento di pausa sul fronte dell'Est (Foto P. K.)

Gli inglesi costringono gli indiani al servizio militare

TOKIO, 1. giugno.

A quanto risulta dalle informazioni dalla frontiera indo-birmana, le autorità militari britanniche in India hanno arruolato negli ultimi tempi nuovamente un grande numero di indiani per il servizio militare.

E' caratteristico soprattutto, che si tratti in questo caso di annate più anziane. Si spera in tal modo di limitare il numero dei disertori che è mensilmente aumentato negli ultimi mesi.

I disertori in questo settore del fronte ammontano a circa 15 mila.

Si tratta soprattutto di giovani indiani, che singolarmente o in piccoli gruppi passano dalla parte giapponese o della Cina nazionale.

L'imperialismo yankee nell'America latina

LISBONA, 1. giugno.

(T.S.) - Fonti nordamericane, quindi sono sospette ci hanno recentemente appreso che le spese sostenute dagli Stati Uniti dall'inizio della guerra aggirano già intorno ai due miliardi e trecento milioni di dollari.

La metà di questa enorme cifra è stata devoluta ad acquisti nell'Ibero-america, tranne l'Argentina cui non è stata fornita neanche una mitragliatrice. Agli altri Stati ibero-americani sono stati consegnati materiali bellici vari per un ammontare di centocinquantotto milioni di dollari.

Quale partecipazione abbiano detti paesi in questi investimenti di pretto carattere imperialistico vien tenuto segreto. Tuttavia si afferma apertamente che la posizione di punta è tenuta al Brasile.

Non mancano altri elementi altamente significativi. Non si fa per esempio mistero di sovvenzioni sotto forma di forniture di carta per oltre quattrocentomila dollari di cui ha beneficiato la stampa sud-americana senza contarvi la somma più volte superiore costituita da commissioni di pubblicità.

Stando così le cose ci si può fare un'idea esatta della libertà di stampa nelle repubbliche ibero-americane. Che la libertà di stampa in quei paesi sia diventata una utopia, lo dimostra il decreto in data 31 dicembre 1942 dell'ex presidente della repubblica argentina, recentemente abrogato, il quale enunziava senza esitazione, pur non mancando nel paese i giornali veramente indipendenti, non potersi parlare di un atteggiamento libero da influenze nella stampa argentina.

Il decreto Ramirez è stato recentemente abrogato dietro ingiunzione di Washington dal successore generale Farrell. Il fatto che l'Argentina non solo viene esclusa dai benefici della legge di affitti e prestiti, ma anche dalle cosiddette conferenze internazionali convocate o indette dagli Stati Uniti, ed il finanziamento a suon di dollari della stampa ibero-americana, dimostrano chiaramente che cosa si nasconde in realtà dietro alle sfibranti ed interminabili tiritere del panamericanismo ed agli infiniti luoghi comuni e alle piatte chiacchere di libertà e democrazia.

Notizie in breve

Davanti all'isola Lavansaari nel Golfo finnico il detentore della Fronda di Quercia capitano Adomeit ha riportato la sua 150a vittoria aerea.

I «gangster» dell'aria anglo-americani hanno compiuto anche nel Gau dello Schleswig-Holstein attacchi su inermi persone civili, gitanti e contadini che lavoravano il campo.

Una serie di incursioni terroristiche anglo-americane su città francesi è stata effettuata nella giornata di martedì.

Nel corso di un recente attacco terroristico eseguito dall'arma aerea anglo-americana contro Bucarest hanno perduto la vita i due noti scrittori romeni Minulescu e Octravian Baucila.

Velasco Ibana, richiamato all'Equador in seguito alla rivoluzione che ha deposto il presidente Del Rio, è giunto ieri nel pomeriggio ed è stato ricevuto da enorme folla che lo ha festeggiato lungo la strada che lo portava alla casa del governo.

In seguito agli incidenti verificatisi a Damasco, il governo siriano ha vietato ogni riunione politica.

Un generale dell'aviazione nord-americana risulta disperso nel corso di una incursione aerea effettuata su Berlino. Il generale nord-americano era a bordo di un quadrimotore incendiatosi nei cieli del Brandemburgo.

Il re dell'Irak, Feisal, giungerà il 10 giugno alla frontiera egiziana donde proseguirà per Alessandria con treno speciale.

Improntitudine inglese

Una notizia proveniente da Londra assicura che nella capitale britannica sono giunti documenti e carte topografiche di fabbricazione americana che dovranno essere utilizzati «per preservare i tesori artistici europei dal saccheggio e dalla distruzione nazista».

Anche Palmiro Togliatti dovrà convenire con noi che ci troviamo in presenza di un altro documento di alta ipocrisia anglo-americana. Soltanto nell'isola delle nebbie possono essere manipolate così ridicole assurdità con tanta seria compunzione.

Come con delle semplici carte topografiche i nostri nemici intendano preservare i tesori artistici europei dal saccheggio e dalla distruzione nazista, è cosa troppo incomprensibile per noi; non c'è dubbio che anche Palmiro Togliatti, nell'ipotesi più benigna, rimarrà in attesa di notizie esplicative che chiariscano le arcane intenzioni di coloro che, nel modo che tutti sanno, si adoperano per preservare il patrimonio artistico europeo dalla distruzione.

Proprio in questi giorni il Ministero dell'Educazione Nazionale ha diramato ai giornali un lungo comunicato (otto fitte cartelle Stefani) sulle opere d'arte e sugli inestimabili tesori della nostra civiltà distrutti dagli anglo - americani durante gli indiscriminati attacchi aerei; insigni monumenti, musei, chiese, santuari, gallerie di arte, biblioteche sono stati devastati dal nemico che, come un qualunque criminale della peggiore risma e come il più deficiente analfabeta della terra, non fa alcuna distinzione fra un fortino corazzato ed un affresco del Mantegna, fra un obiettivo militare e San Lorenzo extra moenia, fra un carro armato e il Castello Sforzesco.

Questa è la documentatissima realtà; la cinica propaganda inglese non può oggi e tanto meno lo potrà domani sostenere che le opere d'arte polverizzate in Italia dall'aviazione anglo americana sono crimini contro la civiltà compiuti dai tedeschi, nè potrà far risorgere nel loro primitivo valore e splendore tali opere che, simili a fari, hanno punteggiato di purissima luce il duro cammino percorso dall'umanità.

Soltanto dei primitivi e dei cinici potevano osare di proporre la ricostruzione, in un prossimo futuro, di ciò che il genio italico nel volgere di secoli ha dato al mondo.

Se non fossero i criminali che sono, bisognerebbe dire che gli inglesi hanno dell'arte una ben misera concezione.

Redazione e Ufficio Pubblicità
Corso Verdi 25, I p.
Tel. 9.11 e 5.59

CRONACA DI GORIZIA

Gli uffici sono aperti al pubblico dalle ore 11 alle 12 e dalle ore 16 alle ore 17. Dopo le ore 17, telef. 5.59

L'unificazione degli uffici di collocamento

L'ufficio provinciale in piazza Crispi 10 - Il funzionamento degli uffici a Cormons ed a Gradisca

Come da ordinanza del Supremo Commissario per la Zona di Operazione del «Litorale Adriatico», da disposizioni impartite dal locale Deutscher Berater e dal Commissario Nazionale del Lavoro, con la data del primo giugno, *si è proceduto alla unificazione degli uffici di collocamento per i lavoratori dell'Industria, Commercio, Credito e Assicurazione e Agricoltura.*

Nel nuovo organismo, che prende la denominazione di *Ufficio provinciale di collocamento*, viene assorbito il Centro del Servizio del Lavoro. Tutte, indistintamente, le attività lavorative dell'industria, del commercio, dell'agricoltura e del credito e assicurazione, a partire da tale data, dovranno rivolgersi per le richieste di manodopera, di qualsiasi genere, esclusivamente al predetto *Ufficio provinciale di Collocamento, che ha la sua sede in piazza Crispi n. 10*, presso il Consiglio delle Corporazioni.

Per la provincia funzioneranno, per il momento, gli Uffici Unificati di Cormons, al quale dovranno rivolgersi per l'avviamento al lavoro i lavoratori domiciliati nei Comuni di Cormons e Capriva; di Gradisca al quale dovranno rivolgersi, per l'avviamento al lavoro, i lavoratori domiciliati nei Comuni di Gradisca, Farra, Romans, Sagrado e Mariano.

Cronaca religiosa

La festività del Corpus Domini

Le processioni si svolgeranno nell'interno delle chiese

Il Principe Arcivescovo mons. Margotti ha inviato al clero un decreto relativo alla celebrazione della festività del Corpus Domini. Data l'eccezionalità dei tempi, non si farà quest'anno la suggestiva processione per le vie della città ed anche nelle località della Diocesi le sacre funzioni avranno il loro svolgimento entro le mura delle chiese. Nella Metropolitana l'Arcivescovo celebrerà in tale giornata un solenne pontificale e assisterà alla solenne «Ora Santa» che avrà luogo dalle 17 alle 18 e alla processione che seguirà, ca. 18 giugno nella chiesa del Sacro Cuore alle ore 17.30; giovedì 29 giugno (festa dei Santi Pietro e Paolo) in Metropolitana alle ore 8.30.

Nei mesi estivi la Cresima sarà amministrata in Santa Croce ogni sabato alle ore 9.30.

Nomine nel clero dell'Archidiocesi

Don Luigi Morsutt viene nominato vicario economo di Moraro, e Beneficiato «Baciocchi» di Villa Vicentina.

Mons. dott. Federico Brumat, nominato direttore per le Missioni (parte slovena) col vice direttore Don Francesco dott. Mocnik.

Don Francesco Marega, direttore per le Missioni (parte italiana) col vice direttore don Giuseppe Cocina.

Don Giuseppe Deluisa, neomista, viene nominato cooperatore parrocchiale di Aquileia.

Mons. Igino Valdemarin, deputato arcivescovile per le Religiose.

Don Andrea Simcic, incaricato dell'amministrazione di S. Tommaso di Scrilla.

Don Fortunato Jeklin, viene trasferito dalla parrocchia di Voschia a quella di Paniqua.

L'amministrazione della vacante parrocchia di Voschia viene affidata al parroco di Tribussa di Sopra, don Francesco Biziak.

Don Stanislao Pontar, vicario cooperatore parrocchiale a Caporetto.

Don Carlo Klinkon viene incaricato dell'amministrazione della vacante parrocchia di Camina.

Don Oscar Pahor incaricato dell'amministrazione provvisoria del Vicariato parrocchiale di S. Mauro all'Isonzo.

Don Pietro Butkovic, parroco di Savogna, incaricato quale Vicario sostituto della parrocchia di Merna.

Don Antonio Zagar ha ricevuto l'investitura canonica per la parrocchia di Sedula.

Ordinazioni sacerdotali

Nella Chiesa di S. Carlo l'Arcivescovo ha ammesso al Presbiterato il Diacono Goriziano don Giuseppe Deluisa ed all'Esorcistato e Lettorato i rev.: Miceu Oreste e Rudez Branko, lettori goriziani; al Suddiaconato gli accoliti triestini Milanovic Natale e Valentic Vladimiro; al Diaconato i suddiaconi triestini don Jelovac Natale e don Udovicic Ratislao.

Nella Chiesa di Versa di Romans promuoveva al presbiterato il diacono diocesano don Nino Lupieri; ed ordinava diaconi i triestini don Natale Milanovic e don Vladimiro Valentic.

In San Carlo ammetteva all'Ostiariato e Lettorato il rev. Vitez Oscar di Trieste e all'Esorcistato e Accolitato i rev.: Cocci Lino, Mattiassi Pietro, Norbedo Placido e Palman Attilio, pure della diocesi di Trieste.

Sacre ordinazioni nella chiesa del S. Cuore

Il Principe Arcivescovo di Gorizia procederà domani sabato in Gorizia alle ore 8.30 alle seguenti ordinazioni:

all'Ordine del Suddiaconato. Chinchella Giuseppe da Monfalcone, Moschion Luciano da Monfalcone, Stanta Giuseppe da Gorizia (S. Andrea), Zuccherich Giuseppe da Snavincenti (Istria).

all'Ordine del Presbiterato: Cocolin Pietro da Saciletto, Kobal Giovanni da S. Lucia d'Isonzo, Koren Giuseppe da Dresenza (Caporetto), Krapez Francesco da Ottelza (Aidussina), Marc Alberto da Aidussina, Metlicovec Alberto da Sistiana, Rijavec Vladimiro da Ternova della Selva, Stafuzza Elio da Craoglio, Scarabot Federico da Gorizia (S. Pietro), Zacheli Bogomiro da Idria (Idria), Mrakovcic Antonio da Ponte (Isola di Veglia).

Nel Duomo di Cormòns domenica 4 corrente ore 8.

All'Ordine del Presbiterato: Fain Silvano da Cormòns, Maghet Guido da Brazzano (Cormòns).

S. E. mons. Santin consacrerà i sacerdoti della diocesi di Trieste domenica 4 corrente nella Cattedrale di S. Giusto.

L'amministrazione della Cresima nelle chiese cittadine

La Cresima sarà amministrata nella Chiesa di Santa Croce all'Arcivescovado *ogni sabato* del mese di giugno alle ore 10 e alle ore 16; inoltre giovedì 8 giugno (solennità del Corpus Domini) in Metropolitana alle ore 8,30 e domeni-

Ai nostri corrispondenti ed ai collaboratori

Tutti i corrispondenti ed i collaboratori del nostro giornale, sono invitati a restituire immediatamente la tessera di riconoscimento loro rilasciata.

La vecchia tessera sarà sostituita da un'altra di nuovo tipo e di nuovo formato.

Pertanto i corrispondenti ed i collaboratori nell'inviarci la vecchia tessera, alleghino alla stessa DUE FOTOGRAFIE — quella che dev'essere applicata sulla nuova tessera e quella che dev'essere conservata nell'archivio —; nonchè i dati necessari per la compilazione della tessera stessa: nome, cognome, paternità, luogo di residenza (Comune e frazione eventuale), incarico (corrispondente o collaboratore).

Le vecchie tessere cesseranno di essere valide il 30 giugno 1944.

Conferenza sospesa

Per un improvviso contrattempo la conferenza che il prof. De Nardo doveva tenere ieri nella sala maggiore del Circolo Ufficiali è stata sospesa e rinviata a data da destinarsi.

Il divieto di entrare e di uscire dalla città dalle ore 21 alle 6

La PREFETTURA comunica:

In considerazione dell'avanzare della stagione e del conseguente ritardo dell'oscurità il divieto dell'entrare e uscire dalla città di Gorizia avrà inizio alle ore 21 con decorrenza dalla pubblicazione del presente comunicato.

Durante il periodo dalle ore 21 alle 6 ogni persona che tentasse di entrare o uscire dalla città rischia di essere fatto oggetto di spari.

PER GLI AGRICOLTORI

La coltura della soja in secondo raccolto

A cura dell'Ufficio provinciale dell'A.N.O.P.E.O. sono state in questi giorni stampate le norme colturali pratiche per la coltura della Soja in secondo raccolto.

Ne riportiamo qui il testo, avvertendo gli interessati che il Consorzio agrario provinciale ha già iniziato la distribuzione della semente.

Le domande per ottenere la concessione devono essere presentate subito alla Sede dell'Ufficio provinciale dell'A.N.O.P.E.O. in Udine Via Poscolle 43.

Ambiente di coltivazione — La soja non ha particolari esigenze di ambiente e la sua coltivazione può essere vantaggiosamente praticata in tutte le zone di pianura e di collina. I terreni che meglio si adattano sono quelli di medio impasto, fertili, freschi e dove comunemente si coltivano il granoturco o altre colture industriali estive. Può fornire buoni risultati anche su terreni pesanti e argillosi. Una particolarità di questa pianta è la buona resistenza alla siccità, cosicchè se ne consiglia la diffusione su quei terreni in cui la coltivazione del mais e dei fagioli è spesso aleatoria per deficenza di precipitazioni estive. Si tenga presente che la soja, essendo una leguminosa ha la proprietà di arricchire il terreno di azoto il che può riuscire particolarmente utile, nell'attuale periodo di deficenza di concimi, per le colture che le succederanno.

Nelle prove sperimentali effettuate dall'Ufficio dell'A.N.O.P.E.O. durante la campagna 1943 si è potuto constatare che anche le semine eseguite con un certo ritardo hanno dato buone produzioni e che la persistente siccità non ha affatto inciso sul normale corso delle colture. Si può benissimo affermare che la coltura della soja precoce in secondo raccolto rappresenta per l'agricoltura e per la Nazione una fonte di sicuro interesse, specie nell'attuale momento di deficenza di grassi vegetali, dove anche questa ottima coltura viene ad apportare un sensibile vantaggio.

* * *

Varietà: Non tutte le varietà di soja comunemente in commercio si prestano per la produzione della granella. Molte di queste varietà, derivate da tipi per la produzione di foraggio, sono molto tardive nella fioritura e nella maturazione per cui riescono difficilmente a portare a maturazione la granella.

Per la produzione del seme occorrono tipi a breve o brevissimo ciclo di vegetazione ed a elevate capacità di granitura. Tali sono le varietà distribuite e diffuse dall'A.N.O.P.E.O. quali la *Marron* (a seme bruno), la *Piave* (a seme giallo), la *Cajuga* (a seme nero). Il ciclo vegetativo di queste varietà, dalla data di semina, non supera i 100 giorni.

Posto nella rotazione: Segue il grano, il lino da olio, la rottura di prato o meglio il colza o il ravizzone.

Preparazione del terreno: Preparare il terreno immediatamente dopo la raccolta della coltura precedente, lavorando molto superficialmente in modo da non provocare un'intensa evaporazione delle riserve idriche, ed avendo l'avvertenza di seminare immediatamente sul terreno ancora umido.

Concimazione: Lo stallatico riesce sempre molto utile benchè non indispensabile, ma se consideriamo l'attuale difficoltà di poter disporre di fertilizzanti chimici, non esageriamo se lo consideriamo di assoluta necessità.

Epoca di semina: E' sempre conveniente anticipare, purchè la stagione non si presenti particolarmente fredda. In ogni caso però, tanto che segua il frumento, la rottura di prato o di colza, la semina deve essere eseguita entro il mese di giugno. Per i coltivatori di colza si consiglia di seminare la soja sullo stesso terreno, si otterrà indubbiamente un vantaggio nell'epoca di maturazione ed un raccolto più abbondante dato che il seme viene a beneficiare di ricche sostanze azotate lasciate sul terreno dal colza.

Quantitativo di seme: Occorrono da 40 a 60 Kg. di seme ad ettaro. Sui terreni poco freschi, soggetti alla siccità, in considerazione del mediocre sviluppo che assumeranno le piante, conviene usare il quantitativo massimo dovendo ravvicinare le distanze.

Sistema di semina: La semina si fa a mano o meglio a macchina su file equidistanti da 30 a 70 centimetri secondo la fertilità del terreno. La minore distanza fra fila e fila si osserverà quando si esegue la stessa su fila continuata. Seminando invece a postarella che è sconsigliabile, le distanze dovranno essere aumentate. Su ogni posta si pongano 4-5 semi.

Cure culturali: Dopo la nascita delle piantine occorre iniziare le zappature che dovranno essere eseguite il più frequente possibile allo scopo non solo di tenere il terreno mondo da male erbe, ma anche per attenuare i danni della eventuale siccità.

«Quando le piantine avranno uno sviluppo di 10-15 cm. si eseguirà il diradamento lasciando le stesse a 10-15 cm. l'una dall'altra sulla fila. Converrà lasciare la fila continua quando le piantine non risultassero molto fitte. Dopo il diradamento e quando le piante avranno raggiunto un certo sviluppo riesce indispensabile una buona rincalzatura.

Raccolta: La raccolta si inizia verso la metà di settembre. La maturazione dei baccelli si riconosce dal distaccamento degli stessi.

Non è prudente rimandare la raccolta oltre certi limiti, specie se il tempo è asciutto, perchè i baccelli potranno aprirsi e lasciare cadere il seme a terra.

La raccolta si esegue preferibilmente estirpando le piante intere. La sgramatura, dopo una conveniente essicazione, si può fare sull'aia mediante battitura oppure usando la trebbiatrice del grano opportunamente adatte. Si avrà cura, usando la trebbia, di evitare la rottura del seme.

Conservazione del seme: Il seme dopo la trebbiatura dovrà venire essicato. Per l'essiccazione si porrà lo stesso nei granai o meglio nell'aia in strati molto leggeri paleggiandolo molto spesso. Man mano che il seme si asciugherà si potrà alzare lo spessore degli strati e ciò fino a che risulti effettivamente secco.

«Nella valutazione del seme in grado di umidità elevato comporta sempre un danno economico per l'agricoltore»

Concessioni speciali ai conferenti. Per ogni quintale di seme conferito all'ammasso, il produttore acquisterà il diritto, al prezzo ufficiale, ed oltre la normale razione della tessera, di prelevare litri 3 di olio commestibile fino ad un massimo di litri 3 per ogni persona di famiglia.

Verrà inoltre assegnato una congrua quantità di panello per l'alimentazione del bestiame bovino.

Le norme colturali suesposte si riferiscono alle esperienze acquistate durante la campagna 1943. — L'agricoltore potrà pertanto mettere in pratica tutti quei accorgimenti che ritenesse utili per un migliore andamento colturale e per una più abbondante produzione.

I saggi finali all'Istituto comunale di musica

Il programma del secondo saggio

Come abbiamo annunciato i giorni 5 e 8 giugno seguiranno i saggi finali, a chiusura dell'anno scolastico dell'Istituto comunale di musica, diretto con amore appassionato e valentia artistica dal maestro Rodolfo Lipizer.

Abbiamo pubblicato ieri il programma del primo saggio, oggi diamo seguito al programma del secondo, che sarà svolto giovedì 8 alle ore 17.30 nella sede del Dopolavoro aziende industriali.

1. Grieg: Danza norvegese n. 2 per pianoforte a quattro mani (Culot Maria-Luisa, Grusovin Edda). — 2. Rieding: Concertino in re magg. per violino e pianoforte allegro (Orzan Guglielmo). — 3. Pick-Mangiagalli: Toccata; Chopin: Valzer op. 64 n. 1 per pianoforte (Manetti Giuliana). — 4. Tartini: Concerto in re min. per violino e pianoforte: allegro, grave (Ferletti Stanislao). — 5. Haydn: Trio in re magg. per pianoforte, violino e violoncello: allegro, andante con moto, allegro (Orzan Giuseppina pianoforte; Orzan Franca violino; Orzan Anna-Maria violoncello). — 6. Bach: Preludio e fuga in do minore; Chopin: Ballata in sol minore per pianoforte (Devetag Gabriele). — 7. Corelli: «La follia» per violino e pianoforte (Chersovani Attilio). — 8. Mulè: Largo; Gossec: Gavotta, per orchestra.

Accompagneranno al pianoforte i professori Curelli Eusebio, Razzoli Maria e Volz Jolanda.

Esecutori del N. 8: Violini: Abrami Mario, Brumat Mario, Chersovani Attilio, Coruholo Umberto, Cristiani Leonardo, Cristiani Virgilio, Dentesano Renato, Ferletti Stanislao, Grusovin Aldo, Grusovin Gianni, Guglielmi Livia, Leonardi Ernesto, Maurensig Adelma, Mreule Leo, Orzan Franca, Orzan Guglielmo, Pavoni Bruno, Peteani Claudia, Picech Mario. — Viole: Cossi Claudio, Stacul Oscarre. — Violoncelli: Bezzi Lucio, Orzan Anna-Maria. — Contrabasso: Bombi Guido. — Oboe: Ferletti Luigi, Trevisani Romano. — Clarinetto: Buccheri Giuliano.

Prezzi d'ingresso lire 5 compreso il posto a sedere; ragazzi L. 3.

Bollettino demografico

COMUNE DI GORIZIA

1 giugno 1944 XXII

NATI	1
MORTI	2
MATRIMONI	1

Una villica settantenne colpita da una cornata

La settantenne Giustina Pausig, da Gargaro, mentre conduceva all'abbeveratoio un vitello, veniva ad un tratto colpita con una cornata dall'animale e gettata a terra. Soccorsa dai familiari, la vecchietta veniva trasportata all'ospedale della nostra città, dove i medici le riscontravano la frattura della spalla destra, facendola ricoverare nel reparto traumatologico. Guarirà in 40 giorni, salvo complicazioni.

Uno scivolone dalle scale che manda all'ospedale

Scendendo a precipizio le scale di casa, il quattordicenne Mario Scarpa di Luigi, abitante in via Brigata Cuneo 65, metteva un piede in fallo, rotolando per alcuni gradini. Rialzatosi dolorosamente veniva accompagnato dai familiari all'ospedale civile, dove i sanitari gli riscontravano una lussazione al gomito sinistro. Guarirà in due settimane.

Incespica in un ciottolo

Mentre giocava a rincorrersi con alcuni coetanei, lo scolaro Antonio Grassi di Antonio, di 11 anni, abitante in via Levada 13, incespicava malamente in un ciottolo, ferendosi al ginocchio sinistro.

I sanitari dell'Ospedale di via Brigata Pavia gli hanno prodigato le cure del caso, rimandandolo quindi al suo domicilio.

Annonaria

Le prenotazioni per le assegnazioni settimanali di grassi suini presso i propri macellai

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che tutti i consumatori provvisti di cedole per grassi solidi, sono obbligati a prenotarsi presso il proprio macellaio per ricevere le assegnazioni settimanali di grassi suini carnosi concessi dal Supremo Commissario della Zona del Litorale Adriatico, [...] la normale razione mensile ai grassi.

La prenotazione avverrà con la esibizione della carta annonaria dei grassi, sulla quale il macellaio apporrà il proprio timbro.

Si ripete quindi che coloro che hanno macellato suini e che non sono perciò provvisti di cedole di grassi, non hanno diritto alle assegnazioni dei grassi suini carnosi predetti.

La prenotazione viene fatta soltanto sulle carte annonarie rilasciate dal Comune di Gorizia e che hanno le cedole di prelevamento stampate con l'indicazione della città di Gorizia.

Restano quindi escluse sia dalla prenotazione che dal ritiro tutte le carte annonarie con la semplice indicazione «Go» rilasciate dal locale Ufficio dei Comuni con sede provvisoria in Gorizia.

Il prelievo della razione d'olio entro il 10 corrente

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che i consumatori debbono prelevare la razione di olio e la razione di burro presso il proprio fornitore entro e non oltre il giorno 10 del corrente mese.

Disciplina dei grassi nei pubblici esercizi

Rammentiamo che dal 1. giugno è entrato in vigore la nuova disciplina sul tesseramento dei grassi per i pasti consumati presso i pubblici esercizi.

Per tale tesseramento viene disposto quanto segue:

«A tutti gli esercenti di I, II e III categoria, vengono consegnati dei libretti di 50 fogli ed ogni foglio comprende N. 16 tagliandini contrassegnati con la marca in rosso con la dicitura «Sepral Gorizia».

I consumatori potranno consegnare all'esercente un cedolino valido per il burro o per i grassi suini della carta annonaria in circolazione, ricevendo in cambio otto tagliandi (contro-buoni) oppure (invece del tagliando valido per il burro o per i grassi suini) un tagliando per l'olio, ottenendo in cambio N. 16 tagliandini (controbuoni).

Ogni controbuono sarà valido per consumare un pasto presso qualsiasi pubblico esercizio, senza limite di tempo.

Gli esercenti dovranno rivolgersi all'Ufficio Annonario del proprio Comune per ricevere i libretti dei controbuoni sopracennati. Tali libretti dovranno portare sulla copertina il timbro comunale ed il numero che contrassegna il primo e l'ultimo foglio del blocchetto.

Per oggi distribuzione del sale grammi 100 per persona

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che con oggi venerdì 2 corrente mese è in distribuzione il sale nella misura di gr. 400 a persona, valevoli per la prima quindicina del mese di giugno, e prelevabili dietro versamento del primo «Buono sale» della nuova carta annonaria di giugno.

Due bovini rubati a Villanova di Farra

Un grosso furto è stato commesso l'altra notte a Villanova di Farra dove alcuni sconosciuti, penetrati nelle stalle degli agricoltori Bortolo Giacomelli e Isidoro Bonutti si impossessavano di due bovini, allontanandosi quindi senza lasciare traccia alcuna. I derubati, che lamentano un danno complessivo di circa quarantamila lire, hanno denunciato il furto alla polizia.

Si ferisce tagliando l'erba

E' stata medicata all'ospedale civile Cristina Mosetti fu Luigi, di 72 anni, domiciliata a Lucinicco, la quale, mentre tagliava l'erba in un prato, si feriva accidentalmente con la falce alla gamba destra. Ne avrà per 15 giorni.

Anzichè il pane si affetta il pollice

Affettando del pane, la casalinga Giovanna Mladovan fu Antonio, di 35 anni, abitante in via del Carso, si produceva con l'affilato coltello una ferita al pollice sinistro. I sanitari dell'ospedale, ai quali la donna è ricorsa per farsi medicare, l'hanno giudicata guaribile in una settimana.

Gara di bocce al Dopolavoro di Lucinico

Domenica 4 giugno il Dopolavoro Rionale di Lucinico organizza una gara di bocce a coppie con inizio alle ore 14 presso la Trattoria Ferrasari. Tassa d'iscrizione L. 30 per coppia. Saranno posti in palio ricchi premi.

Nell'eventualità che la gara non potesse essere ultimata domenica la stessa verrà proseguita lunedì 5 giugno dalle ore 18 in poi.

La gara avrà svolgimento col sistema «goriziano». Le eliminatorie saranno giocate ai 12 punti, le finali ai 16 punti.

Direttore di gara è nominato il signor Ruggero Bressan.

Seghizzi il musico malinconico nei ricordi di Biagio Marin

«Chi sa mai come era incappato nella vita. Non certo per colpa sua. Estraneo a questo mondo, lo guardava con grandi occhi, un poco felice per la sua bellezza, un poco sgomento per la sua estraneità! Ma che occhi puri!».

Così scrive del maestro Seghizzi nel suo aureo libro «Gorizia» il poeta Biagio Marin.

«S'era sposato, aveva avuto figlioli, ed era organista in duomo. Che facesse l'organista si poteva anche capire. Quando si metteva alla tastiera, un sorriso di bimbo sognante gli infiorava la bocca, e più che alle note, guardava estasiato a quel vario luccichio delle canne, dalle quali prorompevano le fiumane calde di bene, che lo portavano completamente via. Cioè, che lo facevano rimpatriare. La sua patria era proprio lì, per aria, in quegli intervalli, in quella festa di suoni. Agli occhi suoi così limpidi, essa si rivelava allora nella sua gloria di pura luce. Era l'antitesi assoluta alla realtà quotidiana, in cui vestiva panni e doveva provvedere pane per le bocche delle sue creature.

E se qua si sentiva dolorosamente estraneo, là si sentiva a casa sua. Come rombava Bach nei cieli aperti! Addio organo, addio duomo, addio arcivescovo officiante sull'altare. Chi ne sapeva più niente? La testa buttata all'indietro, gli occhi dilatati, e quel sorriso di cielo sulla bocca, egli s'involava nell'estasi.

Poi ricadeva negli uomini. Ma il mottetto riprendeva: la più piccola frase, il minimo accordo, un semplice bordone, erano colpi d'ala.

Tornava a splendere il cielo tra gli occhi e le canne lucenti; prima a nuvolette lievi, a cirri bianchi, rossi, poi sempre più limpido e fondo, fin che l'azzurro gli spariva, e c'era solo il senso del volo nel nulla, nella gloria del nulla. Ma che difficoltà vivere in questo mondo, con così poca stabilità, quanta pena pel pane, quanta mortificazione quelle lezioni! La tastiera era là, bianco-nera, pronta a tutte le musiche; bastava posarci sopra una mano; come caldo l'accordo!

Fuori della finestra c'era il sole; su tutta la terra in fiore, un motivo di toni chiari, gioiosi. La mano, senza accorgersene era sui tasti; un guizzo passava sulle dita, il motivo del risveglio della primavera di Grieg riempiva di gioia il salotto. Spaventato di essersi dimenticato che c'era da far lezione, riprendeva a cantarellare le note, a correggere la posizione delle dita, a battere il tempo. E sul mondo c'era il sole, e nel sangue il «risveglio della primavera», cantava a distesa. Seguiva i filoni di argento liquido dei violini, le razzate calde dei celli, sentiva il controcanto dei bassi come un amplesso coronale.

Dio santo! Gli si imperlavano le tempia di sudore. E quella disgraziata continuava a pestare, e l'ora non passava mai. Era solo un sensitivo, con una sottile vena di melodia nell'anima. Lo sapeva e non si faceva illusioni, non aveva ambizioni. Lo mortificava solo la sua incapacità di guadagno per i figlioli. Così evadeva volentieri. Andava allora per le strade a capo scoperto, con gli occhi infantili spaziati per i cieli e il suo sorriso beato gli illuminava tutta la faccia invecchiando, immalinconita le tenui liriche della sua anima affioravano:

No sta vai, bambine,
No sta vai, mio ben,
Chei tic di lagrimute
Biel tegnilu tal sen.

Cantava così la ninnananna alla propria anima di bambino deluso, che non aveva potuto mai trovarsi in questo mondo.

Quella lacrima era il tesoro dell'anima sua, nascosto per tutta la vita. E l'aveva serbata nel cuore, nascondendola dietro ai suoi sorrisi, che negli ultimi anni erano come un velo trasparente, e dietro, lucente, quella lacrima per le canzoni non cantate, per quella patria non conquistata, per quel suo esilio di tutta una vita.

Caro, caro Seghizzi!

Le sue canzoni, le sue villotte, si cantano ancora, ma chi non rivive quel «tic di lagrimute», non le può capire.

Qualche suo fratello, tra molti anni, le scoprirà, e ne avrà ancora infinita gioia».

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

VERDI: PRIGIONE DI DONNE - Ore 15,30.

VITTORIA: LA SONNAMBULA - Ore 17; ultima ore 20.

CENTRALE: L'ULTIMA AVVENTURA - Ore 16,30; ultima 19.

Cronaca di Cormòns

Notiziario religioso

Presso la chiesa di San Leopoldo (Frati) questa mattina ricorrendo il primo venerdì del mese, si avrà alle ore 6 l'esposizione del Santissimo per l'adorazione. Seguirà quindi la santa Messa con la coroncina del Sacro Cuore e la benedizione eucaristica. Analoga funzione verrà celebrata alle ore 18.30 presso il Santuario di Rosa Mistica.

Prenotazione anticrittogamici

Gli enti interessati avvisano i viticoltori che è necessario provvedere alla prenotazione entro il 5 giugno prossimo degli anticrittogamici occorrenti per la corrente campagna viticola.

Le assegnazioni quest'anno saranno fatte esclusivamente a coloro che dimostreranno di non aver beneficiato di alcuna ulteriore assegnazione durante la precedente campagna. Si ricorda ancora una volta che gli agricoltori di Cormons, Capriva di Cormons e Mariano del Friuli dovranno presentarsi per le prenotazioni stesse all'Ufficio Zona di Cormons dell'Unione agricoltori, via Dante 4; quelli di Sagrado, Farra d'Isonzo e Gradisca d'Isonzo presso il trisettimanale recapito di Gradisca (Mercaduzzo) e quelli di Romans d'Isonzo presso il Municipio di quel capoluogo nel giorno di recapito.

Dopo la data sopraindicata non saranno più accettate per nessun motivo domande di prenotazioni, per cui è necessario provvedere in tempo utile.

L'odierno mercato mensile

Oggi, primo venerdì del mese, sul foro boario e piazza XXIV maggio e vie adiacenti si svolgerà il mercato mensile di giugno. Data la stagione propizia si prevede un forte concorso di produttori della terra e di allevatori di bestiame suino e di bassa corte. Alle ore 8 avrà pure inizio il giornaliero mercato di prodotti ortofrutticoli mentre la pesatura dei prodotti incomincerà prima dell'ora di apertura delle contrattazioni.

Si ricorda con l'occasione a tutti gli agricoltori che presso il locale Ufficio Zona dell'Unione agricoltori il dott. Antonio Franco farà per il settimanale recapito per conto dell'Ispettorato agrario. Tutti gli interessati potranno essere ricevuti dal funzionario stesso dalle ore 8.30 in poi per qualsiasi suggerimento e consiglio di carattere tecnico-agricolo, assistenziale e sindacale.

Onorare beneficando

La famiglia Bevilacqua per onorare la memoria della madre, signora Maddalena Torelli vedova Bevilacqua, ha offerto alla Compagnia delle Dame di carità della San Vincenzo de' Paoli la somma di lire 500. Il consiglio ringrazia vivamente della generosa offerta.

Note sportive

Attività calcistica

L'inizio del torneo «Coppa F.I.G.C.»

Domenica prossima, 4 giugno, avrà inizio il torneo per la Coppa della F.I.G.C. della V. Zona. La squadra concittadina perciò sosterrà il suo primo incontro con la compagine della Torviscosa. Nel mentre ci riserviamo di dare più precisi ragguagli con una prossima corrispondenza informiamo gli sportivi che vorranno seguire la nostra squadra di calcio che potranno usufruire della corriera dei giocatori e che i posti disponibili dovranno essere prenotati presso il negozio di Antonio Brandolin.

Incontro di calcio a Mariano

Domenica scorsa sul campo sportivo di Mariano del Friuli è stata disputata una partita di calcio a seguito di sfida lanciata da giovanissimi calciatori agli anziani marianesi. Un pubblico di grande occasione ha presenziato all'incontro che si è svolto molto movimentato per lo spirito di combattività che sin dalle prime battute ha dato vita ad una cavalleresca prova. Il punteggio del giorno è risultato copioso per entrambe le squadre che hanno potuto segnare ben quattro reti ciascuna. Auguri agli anziani, che non si sono dimostrati i giovani che cercavano di piegare decisamente gli avversari, ma gli anziani, in buona giornata anche se non in perfetta carburazione, si sono difesi con coraggio ammirevole, tanto da conseguire un onorevole pareggio.

Sembra che questi ultimi, infervorati dal punteggio e niente affatto paghi del risultato della prova di domenica, abbiano a loro volta inviati i propri padrini per una nuova sfida.

Sullo schermo

Domani dalle ore 15 in poi prima proiezione del film «Silenzio, si gira» con Rossano Brazzi, Beniamino Gigli, Carlo Campanini e Mariella Lotti. Regia di Carlo Campogalliani.

Il giorno

Venerdì 2 giugno
S. Erasmo

OSCURAMENTO dalle 22 alle 4.30

COPRIFUOCO dalle 22 alle 5.30

FARMACIA DI TURNO
Con servizio notturno presta servizio la farmacia Kürner, corso ..., telef. 2.58.

BIBLIOTECA GOVERNATIVA
Orario dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

STABILIMENTO BAGNI PUBBLICI
Orario ininterrotto dalle 8 alle 17.

RADIO LITORALE ADRIATICO
Ore 6: Musica allegra in coll. con la Germania; 6.45: Musica mattutina; 7.30: Segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: Musica mattutina; 8: Quintetto ...; 8.30: Chiusura; 11: Musica leggera; 12: Programma in coll. con le altre stazioni italiane; 13: Segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: Concerto meridiano (picc. orch. della R.L.A. dir. dal m. Corgoli); 14: Giornale radio in lingua tedesca; 14.15: Programma in coll. con le altre stazioni italiane; 15: Chiusura; 16: Trasmissione per le FF. AA. germaniche (picc. orch. della R.L.A. dir. dal m. Corradi); 17: Giornale radio in lingua tedesca, segnale orario, giornale radio in lingua italiana e lettura programmi; 17.30: Concerto pomeridiano (da Vienna); 18: Chiusura; 18.30: Giornale radio in lingua sloveno-croata; 19.30: Musica varia; 19.45: Commento sulla situazione politica; 20: Segnale orario, giornale radio; 20.15: Di melodia in melodia; 21: «Tergeste», programma di R. Cornet (Corrai): canzoni e commento musicale di Publio Carniel (campano del Litorale Adriatico); 22: Giornale radio; 22.15: Orchestrina da ballo della R.L.A. diretta da Paoletti; 23: Musica notturna in coll. con la Germania; 24: Chiusura.

Ore 16.30-17.30: «Musica varia» per la Piazza Unità.

* * *

Sabato 10 giugno alle ore 22.10 il pianista Vico La Volpe terrà un concerto, che sarà trasmesso da Firenze con il seguente programma: ... Mozart e Improvviso in la diesis maggiore di Chopin, «Aragonese, Tango e Seguidilla» di Albeniz, «Capriccio» di Paganini.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Il 31 maggio, repentino e crudele morbo stroncava nel pieno vigore degli anni l'operosa esistenza di

Corrado Pasianotto di Giuseppe

Ne danno l'accorato annuncio la moglie ALICE GREGORATTI, il PAPA', la MAMMA, le sorelle: BEPPINA, IDA MARIA e BINA con i rispettivi mariti, i fratelli ERNESTO e GIOVANNI (attualmente in Germania) con le mogli, la zia BETTA, i SUOCERI ed i PARENTI tutti.

I funerali si svolgeranno oggi 2 giugno alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'Estinto (Albergo Italia).

Si dispensa dalle visite.

Tarcento, 2 giugno 1944.

Dopo breve malattia serenamente si spegneva all'età di anni 74

Gio. Batta Cossettini

Farmacista di Bertiolo

esempio di vita laboriosa e retta.

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie RITA e LUCIA coi MARITI e FIGLI, la moglie AMELIA SILVAGNI, i FRATELLI, le SORELLE e i PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo sabato 3 corrente alle ore 8 partendo da viale Venezia 39.

Udine, 2 giugno 1944.

TRIGESIMO

Oggi 2 giugno ricorre il trigesimo della scomparsa di

ENZO BELLINA

LA FAMIGLIA, la fidanzata INES BACCHETTI e tutti i PARENTI, lo ricordano a quanti lo conobbero e lo amarono.

Udine, 2 giugno 1944.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia ORDINER commossa ringrazia quanti gli esternarono il proprio cordoglio per la perdita del caro

Vittorio

Udine, 2 giugno 1944.